

Allegato 2)



# Proposta di servizio

## **RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO RIFIUTI Anno 2019**

**COMUNE DI  
Ronco all'Adige (VR)  
PROVINCIA DI VERONA**

## Sommario

PREMESSA .....	4
TIPOLOGIA DI SERVIZIO PREVISTO .....	5
Contenitori con Tag per rilevazioni svuotamenti.....	6
Riepilogo Servizi in PF.....	8
<i>RACCOLTA SECCO INDIFFERENZIATO</i> .....	8
<i>RACCOLTA UMIDO BIODEGRADABILE</i> .....	9
RACCOLTE VERDE E RAMAGLIE.....	9
RACCOLTE VETRO .....	10
RACCOLTE CARTA E CARTONE.....	10
RACCOLTE PLASTICA-LATTINE .....	11
SPAZZAMENTO STRADALE .....	11
RACCOLTA RUP (rifiuti urbani pericolosi).....	11
FIERE E SAGRE .....	12
RACCOLTA INGOMBRANTI.....	12
SERVIZI Gestione Ecocentro .....	12
SERVIZI ACCESSORI .....	13
SERVIZIO SFALCIO VERDE E RAMAGLIE .....	13
SERVIZIO SFALCIO CIGLI STRADALI .....	13
SERVIZIO LARVICIDA/ADULTICIDA.....	13
SERVIZIO derattizzazione .....	14
SERVIZIO Svuotamento Cestini .....	14
SERVIZIO Pulizia Caditoie Stradali .....	14
Altri servizi Ambientali.....	14

RACCOLTE DIFFERENZIATE .....	15
IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO .....	16
OBIETTIVI E AZIONI PROGRAMMATE.....	18
Gestione TIA compreso emissione ruoli e incasso .....	19
Accantonamenti per le insolvenze .....	19
Accantonamenti per le riduzioni tariffarie .....	21

## **PREMESSA**

La presente relazione è redatta secondo i criteri previsti dal D.P.R. 158/99 di istituzione della tariffa normalizzata così come ribadito nel dispositivo normativo di istituzione della TARI di cui alla Legge 147/2013 e s.m.i.

Il piano finanziario rifiuti per la determinazione della TARI deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

1. il modello gestionale e organizzativo
2. i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
3. la ricognizione degli impianti esistenti

ESA-COM. S.p.A. gestisce ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. N. 446 del 15 dicembre 1997, la TARI e relativo sportello al pubblico pertanto nel piano finanziario sono inseriti anche i costi della gestione amministrativa della TARI.

## TIPOLOGIA DI SERVIZIO PREVISTO

(Da verificare sui Prospetti modello Gestionale All. 1.1)

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento, trattamento e valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza, con diritto di privativa, dei Comuni, che ne hanno delegato l'esercizio, a ESA-COM. S.p.A., affidataria del servizio *in house*.

ESA-COM. S.p.A. provvede in particolare allo svolgimento delle funzioni per la gestione integrata ed unitaria dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti, esso gestisce quindi l'intero ciclo dei rifiuti urbani.

Il servizio di raccolta rifiuti oggetto della presente relazione prevede modifiche di particolare rilevanza sul servizio di raccolta della Frazione Secco Indifferenziato alla luce di precedenti sperimentazioni effettuate su comuni campione, le raccolte verranno effettuate su tutto il territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori posizionati su ciglio stradale o su marciapiede, il servizio verrà effettuato anche su strade vicinali di uso pubblico e su strade private previa verifica di accessibilità ed autorizzazione con liberatori da parte del richiedente.

## Contenitori con Tag per rilevazioni svuotamenti

Nel corso del 2018 si concluderà con la consegna dei contenitori carrellati per la raccolta del Vetro dotati di sistema di rilevazione degli svuotamenti.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle consegne completate e periodo indicativo delle consegne rimanenti nei comuni serviti da ESA-Com. S.p.A.

Comune	Umido	secco	vetro
ANGIARI	X	X	2018
BELFIORE	X	X	X
CASALEONE	X	X	X
CONCAMARISE	X	X	X
ERBE'	X	X	X
GAZZO VERONESE	X	X	X
ISOLA DELLA SCALA	X	X	2018
ISOLA RIZZA	X	X	X
NOGARA	X	X	2018
NOGARIOLE ROCCA	X	X	X
OPPEANO	X	X	2018
PALU'	X	X	X
ROVERCHIARA	X	X	X
SALIZOLE	X	X	X
SAN PIETRO DI MORUBIO	X	X	X
SORGA'	X	X	X
TERRAZZO	X	X	X
TREVENZUOLO	X	X	2018
VIGASIO	X	X	X

Con una "X" sono indicate le consegne effettuate

Di seguito si riportano i modelli di contenitori che saranno distribuiti.

<b>UMIDO</b> <b>20-23 litri</b>	<b>SECCO</b> <b>40-45 litri</b>	<b>VETRO (condonimi)</b> <b>40 litri</b>	<b>VETRO</b> <b>120 litri</b>
			

## Riepilogo Servizi in PF.

### *RACCOLTA SECCO INDIFFERENZIATO*

Le raccolte alla luce dell'esperienza dell'anno precedente rimarranno con cadenza quindicinale.

Sarà comunque possibile riparametrare il servizio con frequenza di raccolta ogni 3/4 settimane dopo analisi del quantitativo di rifiuti conferite, in accordo con l'amministrazione comunale.

	n. servizi anno
n. raccolte previste	26
frequenza	Quindicinale
Modalità di conferimento	CONTENITORE
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Con la misurazione puntuale del rifiuto conferito che favorisce la diminuzione del secco indifferenziato a seguito di una migliore differenziazione dei rifiuti è stato ipotizzato una diminuzione del quantitativo di rifiuti secco pari al 10% rispetto al totale dell'anno 2017.



## RACCOLTA UMIDO BIODEGRADABILE

	n. servizi anno
n. raccolte annue	104
frequenza	Due volte a settimana
Terzo Passaggio estivo	previsto
Modalità di conferimento	Biopattumiera da 23 lt con sacchetto in Mater-Bi (*)
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

*(\*) Si ribadisce la necessità di conferimento dell'umido biodegradabile utilizzando idonei sacchetti in mater-bi certificati.*

L'utilizzo di sacchetti non certificati pregiudica la qualità del rifiuto conferito con possibilità di applicazione di costi per lo smaltimento a causa della presenza di frazioni merceologiche estranee di rifiuto.

Data la modifica delle raccolte della frazione Secco è prevista la raccolta dei Pannolini/pannoloni anche in occasione delle raccolte dell'Umido.

Il conferimento dei pannolini/pannoloni dovrà avvenire utilizzando esclusivamente sacco trasparente di colore Viola

## RACCOLTE VERDE E RAMAGLIE

	n. servizi anno
n. raccolte annue previste	34
frequenza	Da calendario

Modalità di conferimento	Sacco aperto da restituire
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Peso max conferibile a sacco	10 Kg
Lunghezza max fascine	1,00 mt
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	unica

## RACCOLTE VETRO

	n. servizi anno
n. raccolte annue previste	13
frequenza	1/28 gg
Modalità di conferimento	Bidone taggato
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Peso max conferibile a bidone	10 Kg
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	unica

## RACCOLTE CARTA E CARTONE

	n. servizi anno
n. raccolte annue previste	26
frequenza	Da calendario
Modalità di conferimento	Pacchi legati o scatole
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Peso max conferibile a pacco	10 Kg
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	unica

## RACCOLTE PLASTICA-LATTINE

	n. servizi anno
n. raccolte annue previste	26
frequenza	Da calendario
Modalità di conferimento	Sacco Trasparente (Azzurro)
Peso max conferibile a pacco	10 Kg
Tipo di Raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee max ammesse	1%
Suddivisione territorio	unica

## SPAZZAMENTO STRADALE

n. servizi previsti	1/7 gg
frequenza	VEDI PIANO FINANZIARIO
Zone servite	

## RACCOLTA RUP (rifiuti urbani pericolosi)

n. servizi previsti	12
frequenza	mensile
Tipo di Raccolta	Su contenitori stradali
Tipologia di materiale conferibile	Medicinali Pile T e/o F

## FIERE E SAGRE

Nel PTF sono inclusi eventuali servizi di raccolta e smaltimenti di fiere e sagre.

L'amministrazione dovrà richiedere la fornitura dei contenitori almeno dieci giorni prima dell'evento fieristico onde programmare i servizi richiesti, pena l'applicazione di una penale per servizi aggiuntivi.

## RACCOLTA INGOMBRANTI

n. servizi gratuiti previsti	0
n. servizi a pagamento previsti	12
frequenza	una al mese
Tipo di Raccolta	Porta a porta (su prenotazione telefonica)
Tipologia di materiale conferibile	Ingombranti Beni durevoli

La raccolta degli ingombranti è prevista con frequenza mensile su prenotazione telefonica da effettuare almeno 72 ore prima del servizio programmato sul calendario.

L'onere del servizio è a carico del richiedente

## SERVIZI Gestione Ecocentro

Nel piano finanziario alla scheda isola ecologica sono indicati i servizi previsti per l'anno in corso.

## SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori sono relativi alla fornitura e distribuzione dei calendari per la raccolta dei rifiuti a tutti gli utenti, nonché alla fornitura di dotazioni complete di contenitori per le utenze, così come indicate nel piano finanziario rifiuti.

I contenitori che verranno consegnati sono i seguenti:

Utenze Domestiche

n. 1 bidone da lt 23 taggato per l'umido

n. 1 bidone da lt. 40-45 taggato per il secco

n. 1 bidone carrellato da lt. 120 per il vetro

Utenze non domestiche

Verrà valutato di volta in volta la quantità e la tipologia dei contenitori da consegnare.

Per i servizi indicati in seguito si indicano se previsti o meno verificandone la descrizione nelle schede del piano finanziario (Scheda Dati o scheda accessori)

## SERVIZIO SFALCIO VERDE E RAMAGLIE

SERVIZIO NON PREVISTO

## SERVIZIO SFALCIO CIGLI STRADALI

SERVIZIO NON PREVISTO

## SERVIZIO LARVICIDA/ADULTICIDA

SERVIZIO NON PREVISTO

n. interventi larvicidi inseriti in PF sulle caditoie stradali	

## SERVIZIO derattizzazione

SERVIZIO NON PREVISTO

Intervento di derattizzazione presso l'ecocentro	Previsto

## SERVIZIO Svuotamento Cestini

SERVIZIO PREVISTO

n. servizi previsti	
frequenza	bisettimanali
Tipo di Raccolta	Su cestini stradali/parchi
Tipologia di materiale conferibile	indifferenziato

## SERVIZIO Pulizia Caditoie Stradali

SERVIZIO NON PREVISTO

n. caditoie inserite in PF	-
----------------------------	---

## Altri servizi Ambientali

SERVIZIO PREVISTO inseriti in PF alla scheda ASA (altri servizi Ambientali)

## **RACCOLTE DIFFERENZIATE**

Le raccolte differenziate attivate su territorio comunale hanno garantito continui miglioramenti della raccolta differenziata come riportato nella tabella di seguito:

RD 2017 = 70.24% (fonte comune da verificare)

L'analisi per l'anno 2017 è riferita al periodo ottobre 2016-settembre 2017, quindi detti dati sono solo previsionali.

La sensibilizzazione della cittadinanza quindi ricopre un ruolo di primaria importanza nell'intero sistema integrato dei rifiuti, si invita pertanto l'Amministrazione ad attivarsi per sensibilizzare gli utenti nel migliorare la differenziazione dei rifiuti, mediante incontri pubblici o presso gli istituti scolastici, o attraverso visite guidate presso gli impianti di riciclaggio.

## IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Il Piano è costituito da singole schede di servizio ove sono indicati i tempi delle raccolte sul territorio nonché il personale e le attrezzature utilizzate onde garantire l'esercizio del controllo analogo sul servizio proposto da parte dei funzionari preposti.

Tutti i rifiuti raccolti verranno conferiti presso impianti regolarmente autorizzati al ritiro degli stessi, per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato il conferimento avviene presso la discarica del Comune di Legnago (VR) in località Torretta come stabilito da deliberazione dirigenziale del Settore Ecologia della Provincia di Verona.

Il servizio di raccolta dei rifiuti sulla base del territorio da servire e della dotazione delle attrezzature a disposizione, deve essere svolto nel seguente modo:

1. □ Pesatura, registrazione, compilazione del formulario di trasporto ove necessario e svuotamento negli autocompattatori dei cassonetti messi a disposizione dalla stazione appaltante, della capacità variabile da litri 120 a litri 1100 collocati sul suolo pubblico o privato di uso pubblico, e trasporto dei rifiuti nella discarica comprensoriale o negli impianti di trattamento dei rifiuti;
2. □ Svuotamento manuale in autocarri furgonati o compattatori delle altre frazioni di rifiuto (umido, verde, rifiuti riciclabili) e trasporto degli stessi in impianti di recupero o trattamento;
3. □ Svuotamento manuale in autocarri furgonati di contenitori della capacità di circa 120 litri posizionati sul territorio comunale di rifiuti quali medicinali scaduti, pile e prodotti etichettati T e/o F e relativo trasporto presso impianti autorizzati;



4. □ Caricamento su autocarro con attrezzatura scarrabile a gancio e ribaltabile di container di capacità variabili da 10 mc. a 30 mc. posizionati o su suolo pubblico o ecocentri,
5. Servizio di spazzamento meccanizzato o manuale su richiesta dell'Amministrazione Comunale in occasione di feste o sagre, ovvero servizio cadenzato sul territorio;

## OBIETTIVI E AZIONI PROGRAMMATE

La gestione del Servizio prevista nell'anno in corso ha l'obiettivo di mantenere gli standard raggiunti di raccolta differenziata avviata negli anni passati che ha reso possibile il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata che garantisce l'ottimizzazione dei costi.

Si ribadiscono di seguito gli obiettivi più volte segnalati per migliorare gli standard qualitativi raggiunti.

- perfezionamento dell'attività di controllo sul conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, tale attività potrà garantire una sensibile riduzione del quantitativo di rifiuto conferito in discarica;
- analisi del quantitativo del rifiuto conferito dalle grandi utenze ed anche di parte delle utenze domestiche a livello condominiale;
- mantenimento degli attuali standard raggiunti di RD diminuendo la quantità di rifiuto avviato in discarica attraverso una maggiore sensibilizzazione degli utenti e campagne mirate alla migliore differenziazione dei rifiuti;
- promozione e sensibilizzazione massiccia sia a livello delle famiglie, delle scuole che delle grandi utenze;
- perfezionamento delle verifiche su superfici a ruolo sia residenziali e accessorie alla residenza, che superfici diverse dalla residenza, attraverso controlli incrociati con i dati presso l'Agenzia del Territorio e gli uffici tecnici e tributi del Comune.
- per quanto concerne gli investimenti si stanno completando le distribuzioni dei contenitori dotati di sistema di rilevazione, e il continuo e costante ammodernamento delle attrezzature in dotazione alla società così come indicato nel piano investimenti del 2017.

## **Gestione TIA compreso emissione ruoli e incasso**

L'importo del piano comprende anche la gestione della tariffa/tributo rifiuti.

La Società affidataria provvederà alla riscossione dell'imposta/tariffa così come previsto dalla L. 147/2013 e s.m.i.

Gli uffici comunali provvederanno ad acquisire le denunce nuove utenze, variazioni ecc. e le invieranno ad ESA-COM. per gli aspetti amministrativi successivi.

I ruoli verranno emessi con cadenza quadrimestrale con le scadenze previste dal regolamento.

Spetta altresì a ESA-COM. S.p.A. l'attività di controllo verifica e accertamenti delle superfici inserite a ruolo e dei relativi incassi con le modalità più opportune, in collaborazione con gli uffici comunali verranno individuate le procedure e le modalità per un continuo e costante aggiornamento dei ruoli rifiuti.

## **Accantonamenti per le insolvenze**

Si riporta di seguito la precisazione fornita dall'IFEL su richiesta specifica di un comune relativamente alla problematica di cui al presente capitolo.

***“Quesito 5) - Le quote inesigibili della Tari come devono essere calcolate e come devono essere inserite nel Piano Finanziario. Le linee guida del Mef non sono chiare al riguardo ma in conclusione affermano che le quote inesigibili di ciascun anno possono essere riportate come costo nel P.F. dell'anno successivo, mentre gli eventuali recuperi ottenuti con l'attività di accertamento e la riscossione coattiva saranno riportati come sopravvenienze attive. E' corretto questo comportamento?”***

### **Risposta IFEL del 15 aprile 2016**

*In via preliminare si ritiene opportuno inquadrare correttamente la natura del Piano Finanziario e la normativa che regola la sua predisposizione:*

*1) il Piano finanziario previsto dal D.P.R. 158/99 fa parte di una metodologia per la determinazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e*

*assimilati al fine della individuazione delle tariffe da applicare alle diverse categorie di utenza del servizio. Quindi non è un documento fiscale e finanziario del soggetto gestore e deve rispettare le norme previste dallo stesso D.P.R. 158/99 e non le norme di carattere civilistico e fiscale che sovrintendono alla predisposizione dei bilanci delle aziende private;*

*2) il documento del Mef “Linee guida per la redazione del piano finanziario e per l’elaborazione delle tariffe”, è un contributo fornito per agevolare i Comuni nei loro adempimenti, ma non costituisce un vincolo per gli stessi. Pertanto si ritiene che i suggerimenti e i chiarimenti forniti dallo stesso debbano essere utilizzati esclusivamente nella misura in cui siano convincenti e utili alla stesura dei documenti a cui sono finalizzati;*

*3) i richiami normativi effettuati dal citato documento del Mef per la redazione del Piano Finanziario riguardo le quote inesigibili (pagg. 20 e seguenti) appaiono incongrui in primo luogo perché il D.P.R. 158/99 non richiama, in questo caso, l’utilizzo di norme civilistiche o fiscali, e comunque quelle richiamate dal Mef riguardo la possibilità di prevedere i crediti inesigibili nei Carc (Costi amministrativi relativi all’accertamento, riscossione e contenzioso) appaiono incongruenti in quanto riguardano norme fiscali e bilancio di esercizio, che viene redatto a consuntivo, e quindi non sono omogenee con il piano finanziario che sostanzialmente rappresenta un bilancio preventivo;*

*4) si ritiene pertanto che in sede di predisposizione del Piano Finanziario nell’ambito dei Carc debba essere prevista, riguardo i crediti inesigibili, una somma stimata sulla base dell’esperienza maturata negli anni passati e tenendo conto delle possibilità di recupero evasione e di riscossione coattiva degli importi accertati e non riscossi. La possibilità di inserire quote di crediti inesigibili “stimate” e non realizzate appare opportuna. Infatti, se si tiene conto che l’entrata tributaria deve garantire la copertura integrale dei costi, la risposta non può che essere positiva. Diversamente ragionando e cioè ammettendo che il Comune possa inserire le perdite su credito solo successivamente all’accertamento dello stato di inesigibilità, non solo non si realizzerebbe la condizione del pareggio tra entrate e spese ma ciò determinerebbe l’obbligo di imputazione degli inesigibili relativi a più annualità in un unico Piano Finanziario, con evidenti ed ingiustificati effetti sulle tariffe di quell’anno. Si precisa infine che un credito è considerato inesigibile soltanto dopo aver esperito tutto il ciclo di riscossione (atto di accertamento ed ingiunzione). Sul punto, dopo due sentenze contrastanti della Corte dei conti Toscana ed Emilia Romagna, (da un lato, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo della Toscana, con delibera n. 75 del 28 aprile 2015, ha ritenuto che gli inesigibili Tia dovesse rimanere a carico del gestore, senza possibilità di imputare tali costi nel Pef Tares/Tari. Di diverso avviso, invece, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo dell’Emilia Romagna, che con delibera n. 104 del 27 maggio 2015, pur dichiarando inammissibile il quesito posto dal Comune, ha rilevato l’obbligo dettato dal Dpr. n. 158 del 1999 di considerare nel Pef gli inesigibili registrati l’anno precedente), si deve registrare l’intervento risolutore del legislatore che con l’art. 7, comma 9 del Dl n. 78 del 2015 ha introdotto il comma 654-bis alla legge n. 147 del 2013, il quale così dispone: «Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi*

relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)”.  
5) si ritiene che possano essere recuperate nell’anno successivo eventuali maggiori spese dovute o alla riduzione della base imponibile o ad aumenti di costi di gestione del servizio non prevedibili.

6) al riguardo occorre far presente che le linee guida fornite dal Mef prevedono che: “I crediti inesigibili, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa, danno luogo ad un’appostazione, nei CCD (costi comuni diversi), in base al principio di integrale copertura di tutti i costi di gestione. La copertura va attuata nell’esercizio di competenza, ossia nell’esercizio in cui si manifestano in maniera certa e precisa gli elementi da cui deriva l’inesigibilità. Come si trae dalla formula di cui al punto 1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, l’ammontare dei crediti divenuti inesigibili in un dato anno verrà quindi computato tra i costi da coprire con la tariffa relativa all’anno successivo. Per contro, eventuali successivi recuperi di crediti già considerati inesigibili costituiranno invece “sopravvenienze attive”, da inserire tra le entrate da recupero di evasione e da dedurre dai costi, in base al principio di competenza, nell’esercizio in cui insorgeranno.”

Le inesigibilità previste nel piano finanziario oggetto di approvazione sono le seguenti:

fonte: PFR scheda Dati

insolvenza		4,00%
piano finanziario	2018	563.425,00 €
importo morosi		€ 22.537,00

Sarà cura di ESA-COM. S.p.A. trasmettere all’Amministrazione l’elenco degli utenti insolventi affinché si adottino i provvedimenti del caso.

## Accantonamenti per le riduzioni tariffarie

Gli accantonamenti per riduzioni da tariffa non sono indicate nel piano finanziario rifiuti.